



ALL' ILLVSTRISS.
ET ECCELLENTISS.
SIGNORA
FRANCESCA SFORZA
DALLA CORNIA
Marchesa di Castiglione.



CHi desia di vedere il bel del Cielo,
La virtù, lo splendor del secol nostro,
E qual sia il lume del Signor di Delo,
E qual sia più bell' Auro, e più bell' Ostro;
Chi desia riportar da un mortal velo
La gloria, e'l ben del sempiterno chiostro:
Venga à mirar con riuerente Zelo,
FRANCESCA SFORZA delle Donne mostro;
Che vedrà gratie non più viste altroue,
Giacciar' il fuoco, & abbrusciar la neue
Al suon de le dolciissime parole;
E vedrà ancor, mentre i begli occhi moue
Al suo valor, quanto sia piano, e leue
Volger i monti, & arrestar' il Sole.